



## Marocco Conversione patenti di guida Ulteriori istruzioni MIT

### FAI INFORMA 131/2025 – NORME AUTOTRASPORTO

Come preannunciato dal MIT nella sua [circolare prot. 15008 del 23 maggio 2025](#) (sull'Accordo tra Italia e Marocco sul riconoscimento reciproco delle patenti di guida, in vigore dalla data odierna – vedi circolare fai informa n. 122/2025 del 27 maggio u.s), la Div.5 della D.G Motorizzazione del Ministero è ritornata su questa tematica con una nuova circolare ([n. 15133 del 26 maggio 2025](#)), fornendo alcuni chiarimenti sulla conversione dei titoli di guida dei due Paesi unitamente alle [tabelle di equipollenza](#) e al [Prospetto](#) sui recapiti delle rappresentanze diplomatiche marocchine in Italia.

Tra i chiarimenti forniti in questa nuova circolare, si segnalano i seguenti:

- Per quanto riguarda le tabelle di equipollenza, sulla patente italiana ottenuta per conversione della patente marocchina verrà inserito il codice nazionale “110”, atto a significare che il soggetto non è abilitato alla conduzione dei veicoli della categoria A1 ma può condurre veicoli della categoria AM. Questo codice non viene inserito se il conducente fosse in possesso, oltre alla patente B, anche della categoria A1 (oppure A) marocchina, oppure quando la patente marocchina di categoria B (o superiore) derivi da conversione di patente di guida italiana priva del codice 110.
- La patente di guida marocchina è valida per dieci anni indipendentemente dalla categoria posseduta.
- I titolari di patenti di guida di categoria “C, D, EC e ED” devono effettuare una visita medica biennale presso le competenti autorità marocchine, ma la validità decennale è indipendente da tale visita medica. Pertanto, ai fini della conversione, gli Uffici della Motorizzazione non richiederanno il certificato biennale delle autorità marocchine ma, tuttavia, il richiedente deve sempre presentare il Certificato medico rilasciato dalle competenti autorità italiane, che attesti la sua idoneità psicofisica alla guida per le specifiche categorie richieste.
- Non possono essere convertite patenti marocchine ottenute, a loro volta, per conversione di altra patente estera, né le patenti marocchine di categoria A, B per i

primi due anni dal conseguimento visto che, secondo la legislazione marocchina, nel primo biennio dette patenti sono provvisorie.

- Inoltre, nel rispetto dell'art.1, par. 2 dell'Accordo, non possono essere convertite le patenti marocchine ottenute dopo l'acquisizione della residenza in Italia, né quelle delle categorie A, B divenute definitive dopo l'acquisizione della residenza in Italia da parte del titolare (anche se conseguite prima dell'acquisizione di detta residenza). Quindi, a differenza del passato, non sono più convertibili le patenti provvisorie in quanto non ancora trascorsi due anni dal conseguimento, per cui il periodo di provvisorietà deve terminare prima dell'acquisizione della residenza in Italia da parte del titolare.